

ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2025-2028

✉ VIA Marconi, 20 - 10022 CARMAGNOLA ☎ 011/977.10.20

💻 toic8ap00r@istruzione.it - 💻 toic8ap00r@pec.istruzione.it - 💻 www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec.: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12030** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 23** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

All'Istituto Comprensivo 2 di Carmagnola afferiscono utenti provenienti principalmente da tre Comuni, Carmagnola, Pancalieri e Virle Piemonte: si assommano, nello specifico, tre Plessi di Scuola dell'Infanzia, sei di scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado. Nel plesso di Scuola Secondaria di primo grado situato in Via Marconi 20 a Carmagnola, hanno sede anche la Presidenza e gli Uffici di Segreteria.

ISTITUTO PRINCIPALE

Carmagnola, via Marconi 20

Tel. 011 977.10.20 – 011 977.88.88

E-mail istituzionale: toic8ap00r@istruzione.it

E-mail certificata: toic8ap00r@pec.istruzione.it

Sito WEB: <http://www.iccarmagnola2.edu.it>

Codice meccanografico TOIC8AP00R

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

"J. Mirò" CARMAGNOLA - via Lanzo - tel. 011 0240084

Codice meccanografico TOAA8AP01N

Scuola dell'Infanzia di Pancalieri - Via Canonico Boccardo, 1 - Tel. 011 19885892

Codice meccanografico TOAA8AP03Q



"Regina Elena" VIRLE P.TE – via Contessa Birago di Vische, 4 - Tel. 011 9739121

Codice meccanografico TOAA8AP02P

Scuola dell'Infanzia di PANCALIERI - Via Canonico Boccardo 1 - Tel . 011 19885892

Codice meccanografico TOAA8AP03Q

SCUOLE PRIMARIE STATALI

“ Ferruccio Valobra”: CARMAGNOLA - San Bernardo - via Volta, 18 tel. 011 9712144

Codice meccanografico TOEE8AP01V

“Don Milani”: CARMAGNOLA - Salsasio - via Pascoli,24 tel. 011 9720534

Codice meccanografico TOEE8AP02X

“Maria Bordone”: CARMAGNOLA - San Giovanni - via San Giovanni, 16 tel. 011 9721686

Codice meccanografico TOEE8AP031

“Rinaldo Gatti”: CARMAGNOLA - San Michele - via San Michele, 56 tel. 011 9716264

Codice meccanografico TOEE8AP042

“G. M. Boccardo”: PANCALIERI - piazza Vittorio Emanuele II, 5/a tel. 011 9734810

Codice meccanografico TOEE8AP053

“Papa Giovanni XXIII”: VIRLE P.TE - piazza Vittorio Emanuele II Tel. 011 9739121

Codice meccanografico TOEE8AP064

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI

"Ex Convitto" CARMAGNOLA, via Marconi 20 Tel. 011 977.10.20



Codice meccanografico TOMM8AP01T

"Roberto Clara" PANCALIERI, via Circonvallazione, 1/A Tel. 011 9734153

Codice meccanografico TOMM8AP02V

Le scuole hanno alunni che provengono sia dai centri principali che dalle loro frazioni. E' significativa la forte differenza tra le varie scuole dell'Istituto: le dinamiche familiari e le domande rivolte dalle famiglie alla scuola sono connesse intrinsecamente alla storia del Comune e della frazione a cui queste appartengono.

Carmagnola è una città di quasi 29000 abitanti, dato ISTAT anno 2020, distribuiti su una superficie di poco più di 96 kmq. Si contano circa 2600 cittadini stranieri, il 9,5% della popolazione. E' una realtà storicamente a vocazione agricola che ha conosciuto uno sviluppo collegato all'industria automobilistica e al suo indotto ed oggi proiettata verso la logistica e il commercio. L'iniziale flusso migratorio che ha interessato la città si è stabilizzato e progressivamente le nuove famiglie si sono ben integrate nel contesto sociale ed economico cittadino.

Pancalieri, è un paese di 2000 abitanti circa, circondato da una serie di ancor più piccoli centri, accoglie alunni provenienti da ben otto di questi paesi, che risultano essere carenti di centri di aggregazione e di strutture sportive. Gli stranieri sono circa il 14% della popolazione. La realtà economica del paese è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole e operaie e l'ambiente di vita sociale è ancora a misura d'uomo.

Virle Piemonte è un piccolo paese che conta una popolazione di circa 1200 abitanti, di cui circa l'11% stranieri. La realtà economica complessiva è rappresentata dai tre settori produttivi, con un leggero incremento dell'occupazione nell'ambito commerciale; non sono presenti aziende industriali di grosse dimensioni e si rilevano strutture medio - piccole rispetto al numero degli occupati.

Operano sul territorio servizi di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale che interagiscono con la scuola ed offrono possibilità di ampliamento della sua proposta didattica.



Nel Comune di Carmagnola:

La **Biblioteca Civica**, collocata in via Valobra 102. È un servizio gratuito del Comune rivolto a tutta la comunità per favorire la documentazione, per arricchire la formazione culturale o semplicemente per imparare a dedicare un po' di tempo libero alla lettura. Per promuovere questa azione vi sono attività culturali collaterali come presentazioni di libri e manifestazioni, come Portici di Carta, Letti di Notte, Aperilibro Bambini e Ragazzi, in collaborazione con il Gruppo Lettura. La collaborazione con la scuola dell'obbligo si concretizza in attività didattiche varie concordate con i docenti.

“**Carmagnola Musei**” è la rete dei musei cittadini che tra storia e arte, cultura materiale e ambienti naturali lega la tradizione culturale della città alla sua storia e all'ambiente.

Il **Museo Tipografico Rondani** offre un percorso nella storia della stampa, dall'invenzione di Gutenberg in poi. Macchinari, torchi, incisioni, stampe documentano una tradizione che a Carmagnola dura da cinque secoli.

Il **Museo Civico Navale** è inserito nella storia della cultura carmagnolese per l'antico legame con la lavorazione della corda. Espone documenti di storia di vita quotidiana in mare ed è illustrato in quattro sezioni: storia della Marina Italiana, attività navali dall'Unità d'Italia ad oggi, ambiente marino, modellismo navale.

Il **Museo Civico di Storia Naturale** è sede del primo Centro Visita del Parco Fluviale del Po.

L' **Ecomuseo della Canapa** si sviluppa sotto una lunga tettoia, un autentico santé ancora esistente in Borgo San Bernardo.

La città possiede, inoltre, chiese e palazzi di considerevole valore artistico: la Collegiata dedicata ai Santi Pietro e Paolo, di impianto tardogotico, consacrata nel 1514, la chiesa di Sant'Agostino, esempio di arte gotica del XV secolo, la Casa delle Meridiane con preziosi affreschi cinquecenteschi, la chiesa di San Rocco, monumento barocco del seicento, la Casa Cavassa con l'affresco del Corteo degli Elefanti, il



Castello duecentesco, attuale sede del Municipio, la settecentesca chiesa di San Filippo, il Palazzo Lomellini, sede della Civica Galleria di Arte contemporanea, la Sinagoga, tempio in stile barocco. Attraverso tali percorsi è possibile far scoprire agli alunni il piacere dell'arte e della storia.

Enti ed associazioni

Sul territorio si trovano numerosi centri di aggregazione per ragazzi ed adulti, come lo Spapo' (Spazio Positivo), il Margot e Karmadonne.

Il **CISA** è un ente strumentale dei comuni consorziati per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali rivolti ai cittadini del territorio. Si occupa di diverse aree tematiche: minori, handicap, famiglie ... Persegue le seguenti finalità:

- realizzare interventi sociali indirizzati a sostenere la famiglia
- intervenire per consentire il mantenimento e l'inserimento del soggetto nella vita scolastica
- integrare i servizi socio-assistenziali con quelli educativi, scolastici.

La struttura ha lo scopo di ottimizzare le attività esistenti, creando nuove opportunità e recuperando potenzialità. L'area relativa alla disabilità vede una stretta collaborazione con gli operatori dell'A.S.L e con la scuola per l'inserimento di educatori al fine di favorire una piena integrazione.

I mensili cittadini, Il Carmagnolese e il Corriere di Carmagnola, offrono alle scuole una fattiva collaborazione per la scoperta diretta da parte degli alunni del funzionamento di un giornale.

Associazioni sportive.



Alcune di queste dispongono di settori specifici per bambini in età prescolare e scolare, dai semplici corsi con finalità ludiche, all'attività preagonistica finalizzata ad una continua pratica dello sport prescelto. Queste attività vengono praticate prevalentemente nei campi sportivi o nelle palestre comunali. Le Associazioni che collaborano con il nostro Istituto partono dal presupposto condiviso che l'attività sportiva favorisca nei giovanissimi il benessere fisico ed agisca anche come momento importante di socializzazione e di aggregazione.

Nel Comune di Pancalieri

Il Museo della Menta e delle Piante Officinali, propone un viaggio ideale nella storia delle piante dalle origini fino ad arrivare ai giorni nostri. In particolare è dedicato alla Menta Piperita, una coltura officinale coltivata in pieno campo presso le aziende agricole di una zona geografica posta a cavallo delle province piemontesi di Torino e Cuneo.

Altre strutture presenti sul territorio sono la **Biblioteca Civica** e la **Palestra Comunale**.

Un particolare ruolo è assunto dall'A.Ge Pancalieri-Faule che si occupa del servizio di doposcuola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Nel Comune di Virle Piemonte

Di particolare rilievo risultano i due castelli appartenenti ad epoche diverse e di notevoli dimensioni.

Gli archivi comunali del paese, recentemente riordinati e catalogati, offrono la possibilità nell'ambito della ricerca storica di consultare documenti originali.

Un particolare ruolo è assunto dalla **Biblioteca**, che si fa promotrice di iniziative, eventi,



mostre che spesso costituiscono un'importante occasione di collaborazione con le istituzioni, e dall'A.Ge (Associazione Genitori) sezione locale.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Molte sono le aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica che si evincono dalle osservazioni condotte dai docenti dei tre ordini di scuola e dalle informazioni desunte dalle famiglie degli alunni.

La scuola, dunque, in collaborazione con la famiglia, dovrà dare il suo contributo per fornire risposte a quelli che sono stati individuati come bisogni fondamentali degli allievi:

- costruire la propria identità e conquistare la propria autonomia
- accrescere sicurezza e autostima
- conoscersi per orientare le proprie scelte
- sviluppare potenzialità di comunicazione ed espressione attraverso linguaggi, tecniche e tecnologie diverse
- svolgere esperienze concrete, operative, attive, anche in forma ludica: progettare, ricercare, sperimentare, confrontare
- fruire di interventi educativo-didattici personalizzati / individualizzati
- disporre di varie e articolate opportunità formative
- conoscere ed usare le nuove tecnologie e procedure nell'ambito informatico e linguistico (lingue comunitarie)
- acquisire comportamenti consapevoli per la propria sicurezza e salute
- essere informati sulle opportunità scolastiche ed occupazionali dopo la scuola dell'obbligo.

Sarà compito dei Docenti orientare il proprio agire per offrire ad ogni alunno le seguenti possibilità:

- esprimere le proprie capacità e le proprie risorse per vederle riconosciute



- essere portatori di diritti e consapevoli dei propri doveri
- essere capaci di compiere scelte significative in autonomia, maturando la consapevolezza di sé come persona che ha un valore
- accrescere, maturare e far proprie le conoscenze in un sapere organico, in modo che si trasformino in competenze permanenti, al fine di garantire a tutti il diritto allo studio ed un personale “successo formativo”
- apprendere in un ambiente che leghi in modo sinergico esigenze personali e contesto territoriale, per poter utilizzare al meglio le risorse esterne offerte dalle diverse agenzie educative, sportive e sociali che sul territorio operano con i ragazzi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è garantita attraverso gli organi collegiali secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto.

La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative. Pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e.

Pertanto, i momenti d'incontro con i genitori non sono intesi come atto formale di comunicazione di informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'intenzione educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno un duplice scopo.

- informare sia preventivamente sia successivamente sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni (assemblee e consigli di classe)
- giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Tali incontri hanno frequenza bimestrale nella scuola primaria,



quadrimestrale e nella scuola dell'infanzia, bimestrale e secondo un calendario di ricevimento nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre, i genitori hanno facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali, previa richiesta scritta

RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Le Amministrazioni comunali di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te collaborano con la scuola erogando i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico ed assumendo alle problematiche sulla sicurezza e alla manutenzione degli edifici.

Contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa finanziando progetti ed attività proposte dai docenti.

Sostengono, inoltre, iniziative culturali di vario genere nelle quali coinvolgono gli alunni sia come beneficiari sia come soggetti attivi. Tra le proposte si possono annoverare iniziative di promozione della lettura, conoscenza della storia e dell'arte locali, percorsi ambientali,...

Per il tramite del CISA si attivano iniziative a favore di minori e famiglie in situazione di disagio.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' EDUCATIVE: LE SCELTE DELL'ISTITUTO

Le conoscenze, il sapere e le abilità, il sapere fare, costituiscono gli obiettivi di apprendimento che devono maturare autonomamente nella mente e nella personalità di ciascun allievo, in seguito alla sua esperienza e grazie alle sollecitazioni educative dei Docenti e dell'ambiente scolastico. Le conoscenze acquisite a scuola devono, però, tendere al raggiungimento di competenze da mettere in campo e delle quali servirsi anche al di fuori del contesto scolastico. Il concetto di competenza è strettamente connesso alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, che non riguardano solo prestazioni riproduttive, ma anche la soluzione di problemi, di vere e proprie situazioni problema che vengono definite a scuola come "compiti in situazione". La competenza, dunque, si fonda sia su una prestazione adeguata, che sulla padronanza mentale dei processi esecutivi: perciò, una competenza, si definisce sia sul piano del risultato, sia su quello del flusso delle operazioni cognitive e dei processi mentali che si compiono nell'alunno. Possiamo quindi affermare che nella competenza sono connessi tanto aspetti cognitivi quanto affettivi, poiché essa coinvolge la disponibilità ad impegnarsi nel campo in cui ci si sente competenti e le motivazioni che spingono l'alunno ad agire con successo ed efficacia.

Alla scuola, quindi, spettano i seguenti compiti:

- informativi: il versante del sapere, del saper fare, della conoscenza
- formativi: il versante della sfera socio-relazionale e valoriale relativa allo sviluppo e al consolidamento degli aspetti fondamentali della personalità dell'alunno.

L'insegnante si propone all'interno del percorso educativo come momento di "mediazione" tra le esigenze dell'alunno che deve apprendere e le discipline che devono essere apprese. I due versanti, "la conoscenza" e "la struttura della personalità del discente", richiedono



docenti che, in possesso di solide conoscenze scientifiche, siano pronti ad aiutare i ragazzi nel faticoso percorso di costruzione di una identità originale, valida e propria. In ogni atto dell'insegnare, quindi, non è in gioco soltanto ciò che si insegna, il "che cosa", il sapere, né soltanto il "come si fa", il modo, ma conta molto il "chi", il soggetto che sta apprendendo. La scuola si rivolge ad un alunno considerato nella globalità delle sue dimensioni, da quella cognitiva, a quella socio-affettiva. Se a lui riconosciamo la sensibilità per avvicinarsi al mondo della fantasia e dell'emozione, ma anche solide possibilità per avventurarsi sul percorso della conoscenza della realtà, allora la scuola avrà il compito di nutrire l'attività di occasioni, di esperienze storico/antropologiche, matematico/scientifiche, linguistico/letterarie, tecnologico/operative che dovranno avere pari dignità educativa ed essere culturalmente aderenti e in continuità con la "storia personale e sociale" di ogni allievo. Ruota attorno agli allievi un sistema formativo policentrico, complesso, costellato di molteplici agenzie formative. Ciascuna di queste si distingue per compiti educativi specifici: lo specifico formativo della scuola è l'istruzione, secondo la valorizzazione delle individuali potenzialità. Nel cammino formativo i docenti dei diversi ordini avranno compiti peculiari strettamente connessi all'età degli utenti:

La Scuola dell'Infanzia dovrà favorire l'inserimento dei bambini nella comunità dei pari ed insegnare loro le prime basilari regole di convivenza, introducendo altresì nella vita dei piccoli alunni figure di riferimento adulte che esulano dalla cerchia strettamente familiare, mediando strategie comunicative finalizzate ad una prima apertura verso conoscenze operative e teoriche proprie dell'età.

La Scuola Primaria, poi, dovrà essere capace di assicurare a tutta la sua utenza il diritto all'istruzione e alla conoscenza. Dovrà, quindi, proporsi come istituzione garante di un'istruzione rispettosa dei "mondi" cognitivi di ciascun allievo, ma anche impegnata a riscattare gli svantaggi culturali dei più deboli. Compito dell'istruzione è fondamentalmente quello di fornire schemi interpretativi della realtà. Potremo centrare questo obiettivo se sapremo:

- proporre metodi di analisi, di riflessione sul sapere
- focalizzare la nostra attenzione sulla necessità di insegnare ad apprendere e non solo sulla necessità di trasmettere conoscenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- organizzare attività ed occasioni in cui i nostri ragazzi possano elaborare i loro personali punti di vista, apprendendo direttamente dalle attività e dalle situazioni cui sono esposti
- utilizzare e far utilizzare la metodologia della ricerca.

La Scuola Secondaria di primo grado dovrà, infine, realizzare strategie e percorsi che, tenendo conto della situazione di ciascun ragazzo, rendano effettiva la sua maturazione affettiva ed intellettuale, in un quadro unitario di interventi al fine di formare cittadini responsabili, educati al rispetto dei diritti umani e al confronto. Essa dunque dovrà:

- valorizzare le potenzialità dei singoli allievi
- promuovere l'autostima di ciascuno
- organizzare ed accrescere le conoscenze e le abilità
- sviluppare le competenze e le capacità di scelta di interazione sociale
- promuovere scelte orientative responsabili

Queste scelte si concretizzano mediante procedure che sono la strada maestra lungo la quale si snoda il percorso formativo degli alunni. Per dare attuazione concreta alla progettazione bisognerà:

- rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio
- elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi
- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola - famiglia - territorio, valorizzando ogni sinergia
- individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia
- favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione
- prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione e situazioni di disabilità
- favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri



- sviluppare competenze nelle lingue straniere e nelle nuove tecnologie
- predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si farà riferimento in particolare a:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) e dell'Agenda 2030 Goal 4 Istruzione di qualità:

- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (ruolo attivo per la propria realizzazione in società e per il bene della collettività).
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditoria
- prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento
- fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze comunicative in tutti i linguaggi;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione ambientale e all'ecosostenibilità;
- g) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come insegnamento interdisciplinare;
- h) potenziamento degli strumenti didattico – laboratoriali, implementando anche la formazione sui metodi innovativi;
- i) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione

SCELTE IDENTITARIE E PERCORSI PER IL MIGLIORAMENTO

L'Istituto impronta le proprie scelte basandosi sui seguenti assi portanti:

- 1) l'inclusione per garantire le pari opportunità di formazione e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo

I docenti identificano, attraverso osservazioni sistematiche e colloqui con le famiglie, possibili difficoltà di apprendimento e di comportamento; attuano strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno. La scuola si attiva per individuare un percorso personalizzato con forme di monitoraggio e valutazione dei progressi in itinere. Si progettano corsi



di aiuto compiti che si attuano all'interno della scuola in orario extrascolastico. In orario scolastico si realizzano progetti di recupero e rinforzo delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Questa didattica favorisce la centralità dello studente; sostiene la motivazione ad apprendere facendo accrescere la fiducia nelle proprie capacità. La nostra scuola bandisce concorsi interni relativi all'ambito linguistico (concorso letterario), all'area logico-matematica e tecnologica (gara di matematica) e organizza gare di atletica nell'ambito delle scienze motorie e sportive. La scuola organizza corsi di aggiornamento per insegnanti su tematiche inerenti l'inclusione, raccolto il fabbisogno formativo. Per favorire e potenziare l'integrazione l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo dei seguenti aspetti: - potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e relazionarsi; - acquisizione di contenuti e competenze in relazione alle potenzialità di ciascun alunno. Quindi, dall'osservazione delle caratteristiche dell'allievo e dalla visione della documentazione del servizio NPI segue l'analisi del contesto. Successivamente tutti questi dati vengono messi in relazione anche con la programmazione delle singole classi. Sono coinvolti gli insegnanti di sezione/classe (curricolari e di sostegno), le funzioni strumentali di Istituto dell'area del disagio con funzione di consulenza e supporto, famiglie e Servizi NPI dell'ASL di appartenenza e il Dirigente Scolastico con funzione di supervisione.

La famiglia ha un ruolo importante nel progetto di vita dell'alunno e la scuola cerca di instaurare una relazione che si estende ai vari attori coinvolti nel progetto stesso. La partecipazione e la collaborazione è finalizzata a perseguire gli obiettivi condivisi all'interno della rete.

2) la continuità e l'orientamento per favorire lo sviluppo di un percorso di studi armonioso

L'ideazione di un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola appare strettamente connessa alla costruzione dei curricula disciplinari verticali e di un ripensamento della didattica in termini di competenze e di promozione complessiva della persona. Altro elemento chiave di continuità è il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, che, oltre a consultarsi per il passaggio di consegne alla fine dell'anno scolastico, nelle diverse occasioni di riflessione condivisa, si confrontano sul terreno variegato della didattica, sulla concezione stessa dell'insegnamento, e si adoperano per condividere linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'Istituto Comprensivo. Continuità infanzia - primaria - Verifiche in itinere in seno alla Commissione Continuità e in collegio docenti. - Verifica finale con relativa documentazione delle azioni e delle ore svolte nel corso dell'intero progetto. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Osservazione strutturata, in fase di riesame del RAV, dei dati sugli esiti scolastici, anche a distanza. Continuità orizzontale - Questionari di gradimento alle famiglie.



Continuità e strategie di orientamento formativo

Continuità infanzia - primaria Destinatari: tutti i bambini cinquenni dell'Istituto frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Gli alunni frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Obiettivi: - Garantire un armonico passaggio da un ordine di scuola al successivo tramite mirate azioni educative e didattiche. Offrire pari opportunità per promuovere: - la continuità pedagogica - educativa - la continuità didattica - curricolare - l'incremento dei prerequisiti finalizzati a creare giusti contesti educativi, per lo sviluppo degli apprendimenti legati alla scrittura e alla lettura, senza anticipazioni precoci e inadeguati. Contenuti - Progettazione degli interventi didattici nell'ambito della commissione continuità - Organizzazione degli incontri ponte previsti. - Passaggio di informazioni tra docenti dei due ordini di scuola Attività: Racconto di storie utilizzando sfondo integratore comune. Attività grafico-pittoriche manipolative in contesto di incontri ponte. Giochi di gruppo, staffette, percorsi, in contesto di feste di accoglienza Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado Destinatari: gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria. Obiettivi: o Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita o Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento o Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. Contenuti - Continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curricolo - Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita - Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento - Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. - Individuazione di strumenti didattici per assicurare la continuità Infanzia-Primaria - Continuità Secondaria di Primo Grado-Secondaria di Secondo grado: contatti con la Regione Piemonte e con la Città metropolitana di Torino per la fruizione dei servizi "progetto orientamento"; contatti con le Scuole di Secondo Grado del territorio per garantire agli alunni delle Terze la conoscenza del panorama dell'offerta formativa locale; dialogo con i genitori per sensibilizzare al ruolo "orientativo" della famiglia; formazione degli insegnanti all'uso di strumenti di orientamento; partecipazione ai tavoli territoriali per l'orientamento; attivazione di sportelli di orientamento individuale per alunni e famiglie - Lotta alla dispersione: individuazione e osservazione delle manifestazioni di disagio. - Formazione degli insegnanti e sensibilizzazione verso una didattica orientativa. - Preparazione del materiale da utilizzare per gli "incontri ponte" - Incontri per gli accordi di programma con la Regione Piemonte - Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria - Prenotazione dei servizi orientativi offerti dagli enti locali - Organizzazione dei seminari di gruppo per le classi Terze e Seconde della Secondaria - Organizzazione delle visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado - Organizzazione e partecipazione al Salone per l'orientamento



per le Terze - Organizzazione e partecipazione ai seminari formativi per i genitori degli alunni di Terza. - Collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto "formazione-lavoro" - Cura della "bacheca virtuale" pubblicata sul sito della Scuola per consentire una diffusa e immediata divulgazione delle iniziative legate all'orientamento. - Contatti con l'Agenzia di Sviluppo di Carmagnola per la copertura dei servizi di pre-orientamento per le classi seconde. - Organizzazione dei colloqui tra gli insegnanti della Primaria e quelli della Secondaria, tra quelli della Primaria e dell'Infanzia, anche di Istituti diversi dal nostro. - Predisposizione e somministrazione dei test d'ingresso agli alunni della Primaria provenienti da altri Istituti e iscritti alla Secondaria del nostro per l'anno scolastico prossimo - Formazione delle classi prime della Secondaria di primo grado. Attività laboratoriali negli incontri-ponte tra scuole di diverso ordine. Lezioni frontali dialogate. Continuità orizzontale. Destinatari: Famiglie degli alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado. Obiettivi: Esaltare il valore della formazione scolastica con la cura degli aspetti relazionali ed emotivi, attualmente relegati agli ambiti educativi diversi dalla scuola. Creare un'alleanza educativa con la famiglia, per riconoscere alla genitorialità la prerogativa di un sapere situato, altamente specializzato negli elementi cognitivi, fortemente attuale e individualizzato - **l'apertura al territorio e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**

3) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche mediante l'attivazione di progetti specifici e concorsi dedicati alle eccellenze nei diversi anni di corso

4) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l'Istituto ha un Centro sportivo studentesco e collabora con le associazioni sportive del territorio per consentire agli alunni di avvicinarsi a più tipologie di sport

5) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. L'Istituto attua progetti ad hoc per favorire il recupero delle competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

disciplinari attingendo a finanziamenti specifici quali Art. 9 CCNL Comparto scuola – Interventi relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e finanziamenti PON. Inoltre, stipula accordi di rete con Agenzie formative che realizzano percorsi di scuola-lavoro per alunni pluriripetenti. In attuazione della L. 107/2015, della L. 71/2017 l'istituto si pone come obiettivo quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime che di responsabili di illeciti, assicurando la tempestività dell'intervento.

6) l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e la partecipazione al Programma Erasmus+ per attivare dei partenariati di cooperazione transnazionale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Quadro orario delle lezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario degli alunni nei plessi di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

dal lun. al ven.: h 7,55 - 15,55

Su ogni classe operano 2 insegnanti contitolari, l'insegnante di Religione cattolica, un docente di sostegno

se previsto in organico.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, su esplicita richiesta presentata al momento dell'iscrizione,

nelle Scuole dell'Infanzia è attivato il servizio di pre-scuola dalle ore 7,45 alle ore 7,55

Nella Scuola dell'Infanzia J. Mirò si offre il post scuola dalle ore 15,55 alle ore 16,45, gestito dai docenti del plesso a rotazione settimanale.

SCUOLA PRIMARIA

Orario degli alunni

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Carmagnola

lun- mer - ven : h 8, 10 - 12,50

mar- gio : h 8, 10 - 12,50; h 14,00 - 16,00.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Pancalieri



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

lun- mer - ven : h 8,00 - 12,40

mar- gio : h 8,00 - 12,40; h 13,50 - 15,50.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Virle P.te

Lun- mar- gio: h. 8,15 - 12,30.; h.14,00 - 16,00

Mer - ven: h. 8,15 - 12,30.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 40 ore (solo nei plessi di San Bernardo e di Salsasio a Carmagnola)

dal lun al ven: h 8, 10 - 16,00.

Su ogni classe operano 2/3 insegnanti contitolari, che si occupano dei vari ambiti disciplinari.

Cooperano con gli insegnanti di classe gli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto, gli educatori , gli insegnanti di Religione cattolica.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

I servizi di pre e post scuola sono attivati nelle scuole primarie su richiesta delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario degli alunni

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore nel Comune di Carmagnola

Dal lunedì al venerdì: h 7,55 - 13,35

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore nel Comune di Pancalieri

Lun - merc - ven: h 7,55 - 13,00

Mar: h 7,55 -13,00; h 13,50 - 15,45

Gio: h 7,55 - 13,00; h 13,45 - 16,35



Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano

INSEGNAMENTI

Scuola Primaria

MONTE ORE SETTIMANALE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano, Storia, Geografia	Da 9 a 11	Da 11 a 13
Matematica E Scienze	7	8
Tecnologia	1	1
Inglese	Da 1 a 3	Da 1 a 3
Arte E Immagine	2	2
Scienze Motoria E Sportive	2	2
Musica	1	1
Religione Cattolica	2	2

Scuola se. 1° grado

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte E Immagine	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1



Scelte organizzative

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Al fine di supportare la didattica e il funzionamento generale della scuola si realizza un'attiva collaborazione fra Dirigente Scolastico, Docenti, personale ATA, Enti Locali, Istituzioni, Associazioni territoriali.

Il Collegio Docenti si articola in Consigli di classe/sezione, Dipartimenti, Comitato di valutazione, Nucleo interno di Valutazione, Commissioni di lavoro e Gruppi di progetto.

il Collegio Docenti individua le Aree di competenza delle Funzioni strumentali e le designa, previa candidatura. Individua, inoltre, i Referenti di specifiche aree progettuali.

Il Dirigente scolastico nomina i suoi Collaboratori e individua i Referenti dei plessi.

Le diverse figure operano al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- coordinare le diverse fasi del lavoro a sostegno dei Progetti e le iniziative oggetto dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- mantenere rapporti costanti con gli utenti e il territorio e attuare fattive collaborazioni fra i diversi soggetti che contribuiscono alla formazione degli alunni.

Una componente di Docenti e di Personale ATA viene eletta nel Consiglio di Istituto e, con la componente Genitori, esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

ARTICOLAZIONE DEGLI INCARICHI:

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico (docente titolare con distacco dall'insegnamento)

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze • collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami • collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei



docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • verbalizza le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura la raccolta e la conservazione degli allegati, e fornisce all'ufficio di segreteria i dati ed i prospetti per eventuali pubblicazioni all'albo delle relative delibere • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • favorisce i contatti della scuola con le famiglie • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse • **collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto** • collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne • segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro • collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti • collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • cura l'archiviazione della documentazione • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il 2° Collaboratore sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse, collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto e favorisce i rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne. Collabora alla redazione del PTOF, dei documenti identitari dell'Istituto e alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; collabora al funzionamento degli organi collegiali, cura l'archiviazione della documentazione, partecipa alle riunioni di staff. Collabora nell'organizzazione delle procedure anti contagio da Covid.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

A seguito della legge 107/2015, precisamente ai sensi dell'art.1 comma 83 , il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Lo Staff potrà lavorare in modo variegato avvalendosi della presenza costante del primo e secondo Collaboratore e, a seconda del caso, dei Referenti di plesso e delle Funzioni Strumentali dell'Istituto.



Funzioni strumentali

- GESTIONE PTOF DI ISTITUTO - coordinamento delle attività di programmazione didattica dell'istituto - stesura ed organizzazione del POF /PTOF di Istituto - coordinamento del POF/PTOF di Istituto - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.
- INCLUSIONE (4 Docenti) - coordinamento attività di integrazione scolastica, in particolare per gli alunni disabili - supervisione e gestione gruppo h d'Istituto - produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla diversabilità - supporto ai Docenti per la didattica e lo sviluppo delle "buone prassi" - analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo all'inclusione e al disagio - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - organizzazione delle attività di accoglienza degli allievi nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (nido – infanzia, infanzia – primaria, primaria – secondaria di 1° grado, secondaria di 1° grado – secondaria di 2° grado) - progettazione di interventi per l'orientamento degli alunni in uscita, inteso come processo formativo e informativo teso allo sviluppo delle capacità decisionali, al consolidamento dell'autonomia critica e alla prevenzione della dispersione scolastica - realizzazione di iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani, in collaborazione con gli Enti operanti sul territorio - supporto dei coordinatori dei Consigli di classe nella compilazione del Consiglio orientativo - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.

Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti funzionali al sostegno della didattica e della progettazione formativa. La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei Docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento, ma anche la loro professionalità. Negli anni, a seconda del compito prefissato, i dipartimenti sono stati articolati per disciplina o per area disciplinare, ma hanno sempre mantenuto la struttura verticale permettendo il confronto dei Docenti dei tre ordini di scuola. Vengono coordinati da un Docente designato dai componenti del Dipartimento.

Coordinatori di classe



I Coordinatori di classe presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro e nominando il segretario verbalizzante della seduta. Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione degli altri docenti della classe. Coordinano la programmazione di classe, sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali, di ricerca, sperimentazione e innovazione. Armonizzano fra loro le esigenze delle due componenti del Consiglio (docenti - genitori) e controllano la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Diffondono tra gli alunni le comunicazioni a loro destinate e/o alle loro famiglie, controllando l'avvenuta presa visione.

Responsabile di plesso

I Responsabili di ciascun Plesso:

- verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale
- mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici
- verificano che tutte le circolari emesse e le comunicazioni interne siano note al personale
- sovrintendono al lavoro dei collaboratori scolastici secondo il piano assegnato dalla sede centrale
- partecipano ai sopralluoghi periodici per l'igiene e la salubrità del plesso di competenza (con personale della segreteria e dirigente o suo delegato)
- segnalano tempestivamente le emergenze
- vigilano sul rispetto del regolamento di istituto
- favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie
- favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità
- partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie
- collaborano alla **gestione dell'orario** di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti
- sostituiscono i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro, consegnando mensilmente la rendicontazione all'ufficio personale per le opportune pratiche di segreteria.

Animatore digitale

L' Animatore digitale si occupa di tre ambiti principali: quello della formazione interna (ai docenti e al personale), quello del coinvolgimento della comunità scolastica (per realizzare una cultura digitale



condivisa), quello dell'adozione di soluzioni innovative (per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola).

Team digitale

I componenti del Team Digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel favorire la formazione dei Docenti e lo sviluppo delle capacità digitali del personale scolastico e degli alunni.

Referente dell'educazione civica

Il docente coordina le attività relative al tema, diffonde le buone pratiche, partecipa alle iniziative di formazione previste dalla norma e condivide con i colleghi le competenze acquisite.

Commissioni di lavoro

Le Commissioni ed i Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli moduli- plessi ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e **sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti.**

Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascuna delle Commissioni:

-**Commissione Continuità**: Attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola

-**Commissione Elettorale**: Preparare il materiale per le elezioni degli Organi Collegiali, organizzare i seggi e controllare la regolarità dei verbali e delle schede

-**Commissione INVALSI**: Analizzare gli esiti delle Prove Invalsi, individuare di punti di forza e di criticità, proporre azioni di miglioramento, coordinarsi con il Nucleo Interno di Valutazione

-**Commissione Mensa**: Favorire un'azione educativa volta a rimuovere atteggiamenti alimentari sbagliati; conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico; educare i bambini alla diversità del gusto; stimolare nei bambini un approccio critico relativo ai messaggi mediatici riguardanti il cibo; incrementare il consumo di frutta e verdura; sostenere attività promosse dai Comuni o da altri Enti territoriali

-**Commissione Orario**: Predisporre l'orario degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado



- Commissione PTOF: Contribuire all'organizzazione e alla gestione organica dei progetti presentati dagli insegnanti in fase di elaborazione del PTOF
- Commissione Sicurezza: Aggiornare periodicamente il Piano di Evacuazione di ogni Plesso; coadiuvare il Dirigente nell'attribuire incarichi specifici ai Docenti e al Personale ATA per la gestione delle emergenze; curare l'informazione del personale. Predisporre unità di lavoro per gli alunni, graduate nella difficoltà e nei contenuti, in base alle diverse fasce di età. Redigere progetti sulle tematiche della sicurezza e curarne la realizzazione. Favorire l'acquisizione ed il consolidamento negli alunni di comportamenti adeguati attraverso simulazioni di situazioni di emergenza.
- Commissione Integrazione e disagio: Promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei. Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica. Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie. Mantenere un raccordo con le istituzioni del territorio (ASL, Comuni e Cisa 31).
- Nucleo interno di valutazione: Mettere in atto procedure per l'autovalutazione del servizio. Redigere il Rapporto di Autovalutazione in ottemperanza alla Direttiva MIUR n°11 del 18 settembre 2014. Redigere il Piano di Miglioramento
- Commissione Rete SHE: Progettare e supportare la realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute.

Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il referente, individuato ai sensi della Legge 71/2017, ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Svolge azione di monitoraggio nell'ambito dell'Istituto al fine di realizzare interventi significativi e tempestivi su situazioni di particolare rilievo.

Referente esterno Responsabile della Protezione dei Dati



La figura del Referente RPD, prevista dal GDPR Regolamento UE 2016 /679, è il referente per tutte le attività e le procedure inerenti il trattamento dei dati che riguardano l'Istituto.

Referente INVALSI

Il docente referente coordina le attività propedeutiche alla somministrazione e correzione delle Prove nazionali.

Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, secondo la Legge 107/2015, è costituito da:

- Il Dirigente Scolastico
- 3 docenti di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'istituto.
- Due rappresentanti dei genitori per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, scelti dal consiglio d'istituto.
- Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Al fine di espletare la funzione di valutazione dei docenti neoimmessi, il Comitato di valutazione si riunisce in forma ridotta (costituito dalla sola componente docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico) ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione,



programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

Gli Uffici Amministrativi sono così organizzati:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di grande complessità ed avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita,



tenendo presente che una efficace e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo Argo/Office e ogni altro pacchetto applicativo che si renda necessario. - Accesso ad Internet - Conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno.

Ufficio contabilità

L'ufficio si occupa della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c bancario, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG, Fattura elettronica, PCC. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo ArgoWeb/Office - Portale Sidi - Portale DPT e RTS - Portale INPS - Piattaforma Crediti - Accesso ad internet - Conoscenza della carta dei servizi della scuola e regolamento interno

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n.196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office, - accesso ad internet, - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni, - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.

Ufficio personale



L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e collabora con il Direttore Amministrativo. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n.196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa **relativa alla gestione personale**.
Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [ACCESSO FAMIGLIE:](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp **ACCESSO PERSONALE**

SCOLASTICO:

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito

scolastico <https://www.iccarmagnola2.edu.it/>